

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato la domenica. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. - Un numero costi. 5, arretrato cost. 10.

Onoranze al Ministro Pascolato ed un « evviva al Friuli »

A Venezia, ieri sera, all'on. Alessandro Pascolato, Ministro delle Poste e dei Telegrafi, si diede l'annunciato splendido banchetto, cui intervennero centosessanta ammiratori dell'egregio uomo, Senatori, Deputati ed Autorità municipali e regio. Ed il banchetto diede occasione all'on. Pascolato di pronunciare un patriottico discorso, opportuno per le odierne condizioni della politica interna, e per la forma degno di Lui, cultore esimio delle Lettere ed Oratore principe nelle discussioni forensi.

Di questo discorso riportiamo dai Giornali veneziani il riassunto, e ci uniamo al plauso degli intervenuti al banchetto.

Tra questi, la Deputazione friulana era rappresentata dagli onorevoli Franchi e Morpurgo, avendo altri dei nostri Deputati aderito con lettere o telegrammi. Il Deputato del Collegio di S. Vito al Tagliamento, che per gentilezza d'animo e modi cortesi è molto simpatico alla Camera e benvenuto persino da Deputati radicali e socialisti, i quali ne apprezzano la lealtà e la sincerità dei suoi sentimenti quando si manifesta devoto alle istituzioni, non poteva mancare al banchetto, essendo stato condiscipolo dell'on. Pascolato. Né vi mancò l'on. Morpurgo, studioso sempre di dimostrarsi zelante, in qualsiasi occasione, pel decoro della sua Rappresentanza del Collegio di Cividale.

E con viva soddisfazione vedemmo l'egregio avvocato cav. Antonio Pognici, come ex sindaco di Spilimbergo e presidente del Comitato elettorale nell'ultima elezione del Pascolato, prendere la parola ed accentuare il significato di questa elezione secondo i sentimenti della grande maggioranza degli Elettori friulani. Quindi assai significativo per noi quell'evviva al Friuli, che, tra gli applausi, rispose al patriottico Discorso del Pognici.

Si, evviva al Friuli, perchè co' suoi voti ha potuto pur rendere le maggiori onoranze a Venezia, contribuendo al richiamo d'uno dei più degni suoi figli ad alto ufficio nell'amministrazione dello Stato.

E di questo evviva al Friuli, sentiamo compiacenza, perchè il nostro

Giornale, avverso ad importazioni non regionali, ritenne, sino dalla prima volta, onorifica ed encomiabile quella di Alessandro Pascolato; come, in un periodo più remoto, quella di un Veneziano distinto ufficiale della Marina italiana e di altro Veneziano illustre Professore d'Università. Quindi se, mancando Candidati locali o naturali come si suoi dire, il Collegio di Spilimbergo-Maniago si attenne ad una importazione regionale, questa ritraeva eguaglianza di decoro per esso e per tutta la Deputazione del Friuli.

Nel plauso di ieri sera e nell'evviva al Friuli viene espressa poi la gratitudine dei banchettanti veneziani, perchè, per l'elezione di Spilimbergo, si rese possibile di avere nel Ministero Saracco un nuovo Ministro veneto, e non soltanto per l'etichetta topografica, bensì degno dell'ufficio per intelletto colto, per competenza tecnica e per simpatie parlamentari.

Notiamo, fra gli aderenti, il Senatore Di Prampero, elettori di Spilimbergo e l'on. Di Asarta, e, fra gli intervenuti, anche il Sindaco attuale di Maniago, co. Attimis.

Riassunto del discorso.

— Lasciate che io vi parli col cuore — così S. E. l'on. Pascolato cominciò il suo discorso, dopo le tante dimostrazioni cui era stato fatto segno. — Lasciate che io dia libero sfogo alla piena dei sentimenti che trabocca dall'anima mia; lasciate che la mia parola assumo il carattere intimo, confidente, affatto personale che solitamente appartiene ai colloqui fra amici...

E così, con eloquio caldo, egli continua il felice esordio, ringraziando per le cortesie schiette e cordiali ricevute le quali lo rianfrancano e gli infondono nuovo coraggio per affrontare cimenti e per compiere doveri così grandi in paragone delle sue forze: dell'ora solenne e cara gli dureranno perenni la memoria, la gratitudine, il conforto.

Fa quindi la storia e della sua accettazione — avvenuta poichè si persuase che il rifiutare sarebbe stato atto non di doverosa modestia, ma di debolezza e di viltà; e del primo mese dacchè si trova con i colleghi, al governo: troppo breve spazio, degno non di storia ma appena di cronaca. Ma se però non inutmente trascorso, se fu possibile in esso dar tregua alle violente lotte infondate nella Camera, e ottenere che la vita parlamentare riprendesse il suo svolgersi naturale e che si approvassero provvedimenti e leggi da lungo tempo proposti. Enumera, questi provvedimenti, su taluni scemandosi con amore speciale: tra gli altri, quello delle pensioni ai veterani delle campagne nazionali, che d'ora innanzi saranno ammessi tutti

al modesto beneficio della pensione, senza che debbano attendere e quasi desiderare la scomparsa dei più anziani. Così il Parlamento possa fine ai suoi lavori con un'opera buona e pietosa, augurio, speriamolo, di altri savi provvedimenti ispirati a costante sollecitudine del pubblico bene e soprattutto al desiderio da tutti sentito e professato, di giovare alle classi meno favorite dalla fortuna. Ed ora nel raccoglimento delle ferie autunnali ciascuno dei membri del Governo attende alla preparazione di quei disegni di Legge che, secondo l'impegno preso per tutti dall'onorando Presidente costituiranno il programma esposto non in parole ma in atti.

Di questo programma quel tanto che in termini generali poteva dirsi, fu detto dallo stesso Presidente del Consiglio nei brevi ma precisi discorsi da lui pronunciati nelle due Camere. A me — soggiunse — mancherebbe ogni autorità per tentare di darne un maggior svolgimento; mi si permetta solo di ripetere che all'attuazione di questo programma sarà gradito non solo, ma desiderato il concorso di tutti gli uomini di buona volontà che accettano l'Italia costituita qual fu dai plebisciti, sotto la guida providenziale della Dinastia liberatrice.

Era tempo, così ci pare almeno, che davanti a minacce e a pericoli comuni sempre più palese ed incalzanti uniscano le loro forze quanti vogliono incolumità del retaggio sacro a noi trasmesso dai fattori del nazionale risorgimento, quanti tengono le nostre istituzioni, guarentigia prima e immutabile dell'unità, dell'indipendenza, della libertà della patria.

Brevi parole soggiunge intorno al discorso affidato alle sue cure. Riconosce che, oggi, i nostri servizi postale e telegrafico non sono in progresso; che molti altri Stati hanno, in questo ramo, camminato più di noi. Per riguadagnare il tempo perduto, crede che le prime e più amorose cure debbano darsi al personale. Spera di poter fra breve sottoporre il regolamento organico (ora sotto esame presso il Consiglio di Stato) alla funzione sovrana. Così l'Amministrazione avrà modo di regolare e definire una quantità di del cate questioni, che, per i mutamenti degli ultimi anni e per la fusione del ruolo postale col telegrafico, del ruolo centrale del provinciale, travagliano ancora questa classe attiva e veramente benemerita dei nostri impiegati.

« Al miglioramento dei servizi ci dice — attenderemo con ogni cura; dico attenderemo, perchè all'opera concorreranno meco efficacemente il mio egregio amico on. Borsarelli Sottosegretario di Stato prezioso collaboratore, il Direttore generale competentissimo e zelante e tutti i capi di servizio del Ministero e della Provincia. »

Di riforme radicali, pur necessarie, pur urgenti, ma dipendenti dallo stato della finanza, sarebbe prematuro il parlare finchè esse non abbiano potuto studiarsi in relazione appunto alla condizione generale finanziaria.

« Condizione indispensabile per questi miglioramenti è la tranquillità pubblica all'interno e la pace al di fuori. Né l'una né l'altra mancheranno, se ci assistono la saviezza e la fortuna; ma la pace senza dignità non sarebbe accettabile. E che questo sia, la D. O. mercè, sentimento generale in Italia, lo dimostrò in questi giorni la commovente larghezza di consensi con cui fu accolta la risoluzione del governo del Re di concorrere con un corpo di truppe nazionali alla rivendicazione del diritto delle genti, oltraggiato a danno di tutta Europa nell'Estremo Oriente. I nostri soldati che veleggiavano ora verso il Mar Giallo (come ben disse l'Augusta Regina interprete sempre ispirata e gentile del sentimento della patria) mostreranno fin a poco alle altre nazioni quanto valgano la virtù del soldato italiano e l'onore del nome d'Italia. Così Dio li assista, come il cuor nostro li segue e li accompagna. »

Signori ed amici, per iscusarmi di avere forse abusato della vostra benevolenza, io so che non potrei farvi proposta più desiderata e più cara che quella di alzare il pensiero ed il calice a Lui che in sé compendia tutte le tradizioni, tutte le energie, tutte le speranze della patria, a Lui che dell'Italia è il simbolo e la tutela, a Lui che saprà condurla sempre a glorioso porto, al Re e Padre nostro Umberto I: Viva il Re!

Cronaca Provinciale Pordenone.

Precisa smentita a voci false. — 24 luglio. (B) — Qualcuno, che certo non ama il suo paese, sparse la voce che qui fossero avvenuti tre casi di malattia contagiosa. Ne parlai con l'egregio Sanitario e questi disse: « mai la salute pubblica si è trovata in migliori condizioni, e lo prova il fatto che in una città come Pordenone di circa 14 mila abitanti, non si registrarono allo Stato Civile che due decessi: un bambino di quattro mesi ed una vecchia per male comune, all'Ospitale. »

Casi stanno le cose, nella loro assoluta verità. Sequestro e distruzione. — Giorni or sono, il Sanitario invitò un negoziante a distruggere entro un'ora un centinaio di forme di formaggio guasto. Difatti, ritornato il Sanitario, non trovò più il formaggio. Iersera però, alle 23, passò al sequestro e distruzione del genere presso un tale che lo deteneva.

Per il Sociale. — Ieri venne stipulato il contratto per l'illuminazione elettrica al nostro Sociale, e per la introduzione dei caloriferi. — Una lode alla Presidenza ed al segretario.

Si diceva giorni fa che si trattava per avere la Bohème, ma essa richiedeva una spesa superiore alle nostre forze. Dunque si dovrà sostituire alla meglio.

Frattanto un'ora dopo mezzogiorno era suonata, pagai il conto ed uscii. Un'ora sola mi separava da quell'istante che io tanto ardentemente agognavo. Che cosa fare in quest'ora?

Essendo presso a Montecitorio, mi venne il pensiero di andare alla Camera dei deputati, pensiero però che rigettai subito. Andare alla Camera a sentire le interminabili tiriterie dei nostri onorevoli, ove invano si ricercerebbe un fremito di quel vecchio patriottismo, vero, sincero, disinteressato; ove, fra uno sbadiglio e l'altro, si discutono gli interessi più gravi; ove le gare dei partiti, le smodate ambizioni e l'eterno mascolino io, si burlano dei milioni d'imbecilli, che creduli, hanno avuto fiducia in loro? Nemmeno per sogno!

Decisi piuttosto di passeggiare su e giù pel corso. Quando Dio volle sentii battere la una e tre quarti e m'incamminai verso via Ripetta.

Addio tristezza, addio sospetti, addio tutto, in quel momento io non aveva che un solo pensiero: rivederla!

Un'ora di abbeveria con te, e poi ce n'è la morte. Poema arabo.

Suonavano le due quando io entrava nel portone del palazzo di Lidia. Salito lo scalone mi diressi nell'anticamera ove trovai vari servi che chiacchieravano fra di loro, e che al mio giungere si alzarono rispettosamente.

Conferenza.

23 luglio. — (X) — Il R. Ispettore scolastico di questo Circondario, sig. Prof. G. Vittorio Segala, dopo avere gentilmente accettato di rappresentare al Congresso di Verona la Sezione distrettuale di Pordenone della Società Magistrale Friulana, aderì pure al desiderio vivissimo degli Insegnanti di tenere una Conferenza sulle conclusioni del Congresso medesimo.

Difatti, domenica scorsa, nella più vasta aula di questa scuola urbana maschile, rispondendo così all'invito del Presidente sig. Baldissera, ben settanta tra maestri e maestre si trovarono radunati.

Il R. Ispettore, con parola piano, dolce, colorita, tratto tratto smagliante, efficace, con frase elegante e corretta, tenne incatenata l'attenzione dell'uditorio per oltre due ore. Terminata la detta conferenza, fu votato per acclamazione quest'ordine del giorno: « Gli insegnanti del Circondario scolastico di Pordenone, convinti che dalle migliori condizioni dell'agricoltura nazionale, possa derivare il miglioramento economico e morale della patria; si propongono, nei limiti delle loro forze e del tempo cui possono disporre, di impartire ai propri alunni l'insegnamento agrario, secondo i programmi in vigore. »

Prata di Pordenone.

Arta sacra. — Una Vergine Assunta è stata eseguita recentemente dall'artista Vincenzo Besarel di Venezia, per commissione del nostro Parr. co.

La figura della Madonna è piena di grazia, lo sguardo rivolto al cielo e le braccia sollevate; l'atteggiamento ha movenza soave in un'aria tutta galezza. La Vergine pare s'innalzi e appena tocchi coi piedi i cumuli di nubi, tra le quali si mostrano flosci alcuni angioletti, che si sollevano leggeri insieme alle nubi.

Come usarono sovente nei quadri alcuni celebri pittori, il Besarel ha collocato, al disotto degli angoli dello zoccolo su cui si drizza l'intero gruppo, quattro puttini graziosissimi, che intrecciano il suono di musicali strumenti alle armonie degli angeli soprastanti, avvolgendo così l'intero soggetto in un'atmosfera di luce e di armonia.

Faedis.

Feste. — Domenica ventura in questo ridente paese, circondato da verdissimi colli, si daranno grandi feste per celebrare il terzo anniversario della istituzione della Banda Sociale.

Alle ore diciotto, nella piazza centrale, la Banda Sociale diretta dal bravo maestro sig. Vittorio Barei, eseguirà un grande concerto. — Su vasta piattaforma, riccamente addobbata, si darà una gran festa da ballo con orchestra udinese diretta dallo stesso maestro sig. Vittorio Barei. — Si accenderanno pure dei grandiosi fuochi d'artificio.

La trattoria Zini e tutte le osterie del paese saranno fornite di eccellenti vini dei dintorni e di scelte e variate carrie.

Uno di essi in abito nero, che mi parve un cameriere, mi sbarazzò del mio soprabito, s'informò del mio nome e cognome ed andò ad annunciarli.

Due minuti dopo ricomparve dicendomi: — La prego di seguirmi.

Attraversammo varie sale sontuosamente addobbate e giungemmo innanzi ad una porta che il servitore aprì, ed alzata la portiera, mi feci cenno di passare.

La signora marchesa sarà qui fra poco. Voglia avere la compiacenza di attendere pochi minuti.

Detti un'occhiata attorno. Supposi di trovarmi nel salotto, o, piuttosto nel gabinetto di Lidia, e cioè in ciò che è invalso l'uso di chiamare francesamente *boudoir*.

Il gabinetto di Lidia non era né grande, né piccolo. Le tappezzerie scure, ampie, panneggiate artisticamente, rivestivano le pareti fino al soffitto che s'incurvava a volta. Intorno un disordine, che chiamerò sapiente, di poltrone, tavolini, ottomane, specchieri, vasi, fiori, il tutto sopra un tappeto persiano dai variati colori. E poi una profusione di porcellane, di giuglioli eleganti ed ultime novità di Francia, Germania ecc., e dappertutto una invasione di foglie d'edera verdi, gialle, rosse, pavonazze che s'arrampicavano su per le tende, su per gli arazzi, e facevano capolino su per le dorate cornici degli specchi.

(Continua).

Amore triste

— Va' al diavolo, tu e i tuoi ma. Parti, fuggi...
— T'affretta, t'invola, t'accompagni del ciel la pietà, — soggiunse un altro.
— Tralfalarera, tralfalarà, — agguisero tutti in coro.
Il lettore forse si meraviglierà del chiasso che facevasi in un luogo pubblico, ma quando gli dirò che il più vecchio fra di noi non superava i trenta anni, studenti, quasi tutti capiscarichi, cesserà di meravigliarsi e troverà naturale che in qualunque luogo, in qualunque ora ci si trovasse riuniti, l'allegria venisse posta all'ordine del giorno.
Fra scherzi, risa, brindisi ecc. fu bevuto il vino, terminato il quale, chi da una parte e chi dall'altra se la svignarono tutti, eccezione fatta dello studente in medicina che più sopra ho nominato.
Io ero rimasto seduto col gomiti poggiati sopra la tavola, e in un atteggiamento mesto anzichè no.
Egli indovinò che qualche cosa di strano accadeva in me, poichè mi si avvicinò e col volto atteggiato a serietà, mi disse:
— Suvvia, Armando, tu hai qualche cosa!

— ...? —
— Via non negarlo. Ti conosco da parecchi anni. Niuno quindi meglio di me può giudicarti.

— Ma no, Saverio, ti assicuro che io non ho nulla.

— Bada, Armando, con me è assai difficile il mentire, ed il tuo volto mi palesa che tu hai qualche cosa che non vuoi, o non puoi dire. Senti, ti voglio bene e tu lo sai; io sono un capo ameno, un caposcarico, uno scettico, tutto ciò che vuoi; ma so anche essere serico quando occorre ed ora mi pare proprio che questo ne sia il caso. Su dunque, confida le tue pene a me. Tu hai qualche cosa che ti disturba, che ti affligge... oh, non negarlo, chè non sono poi tanto gonzo da crederli. Ebbene, in ciò che io posso eccomi qua, tutto per te... ma per l'anima di Maometto, rispondi una buona volta!

— Saverio, ti sono grato dell'affettuosa premura, dell'interesse che tu provi per me, e in contracambio ti dirò: sì è vero, sarebbe vano il negartelo, ho un segreto che mi tormenta, segreto che sarei felice di poterti confidare, ma è tale che non posso, non debbo confidarlo a nessuno, capisci, a nessuno, fosse pure il mio più caro, il mio più intimo amico.

— Basta, non ho bisogno di altra spiegazione. Ho capito, malattia di cuore, niente altro. Eh, donne donne, voi uccidete l'anima, rovinate il corpo e il più delle volte asciugate anche la borsa. Chi crede in voi ha perduto la testa. Già, per me un innamorato, o è pazzo,

o un imbecille...
— Saverio?

— Scusa sai, ma sono franco e le mie opinioni, come non le impongo ad alcuno così non le nascondo. E tornando a ciò che ti diceva prima: ti conosco, mio puritano, ma ciò che più mi dispiace si è che col tuo sistema di prendere tutto sul serio...

— E' il mio difetto — interuppi io amaramente.

— Mi accorgo che è inutile il perdere tempo con te. Tanto per quante buone e valedoli ragioni adducessi tu non vi crederesti. Basta, ti lascio colla speranza che venga presto quel giorno in cui prenderai la vita dal dato positivo, e manderai alla malora quel mondo ideale in cui tu vivi, e che a lungo andare finirà per renderti un mattaio degno in tutto e per tutto dello studio del celebre psichiatra d.r. Lombroso.

— Oh!... — feci io protestando.

— Eh, si perdi, mattaioide o imbecille. Ti saluto.

E ciò detto fece l'atto di partire.
— Non ti sarai offeso — dissi io, trattenendolo.

— Di che? dalla tua mancanza di fiducia? Evvia che io non sono poi tanto suscettibile. Verrà giorno in cui tu ti confiderai a me senza che io te lo chieda, e quel giorno ti auguro sia molto, ma molto lontano. Addio.

— Addio.

Palmanova.

Contro la tubercolosi. — 24 luglio. — (Mer). — Per nobile iniziativa degli egregi medici, dottori: Bortolotti Stefano, Giorgetti Giovanni e Tami Ascanio, il giorno 26 corrente alle ore 16, nella sala di lettura di questo Teatro Sociale, avrà luogo una riunione per istituire nel nostro distretto un Comitato della Lega contro la tubercolosi.

Latisana.

Annegamento.

Domenica, un ragazzo dodicenne, certo Lovisotti, nel vicino paesello di S. Giorgio, si recava con altri coetanei nel Tagliamento a prendervi un bagno. Azzardatosi dove l'acqua era per lui troppo profonda, egli vi trovò la morte.

Castions di strada

Un prepotente. — Venne arrestato Valentinio Stocco fu Gio. Batista d'anni 40 perchè minacciò certa Luca di R. sa; intervenuto il guardiano, lanciò in Piazza accompagnato a casa lo Stocco, il quale armatosi di un badile lo impugnò contro il guardiano proferendo le parole: « vien qua can del porco..... che te tejo la testa ».

Moggio.

UCCISO DALLA FOLGORE. — Giorni sono il contadino Giovanni Filzarro mentre trovavasi in aperta campagna venne colpito da una folgore che lo rese all'istante cadavere.

Tricesimo.

Nozze. — Oggi, 25 luglio, si celebrerà il matrimonio fra la gentilissima signorina Maria Sbulz, fu Felice, di qui, ed il distintissimo signor G. Angeli di Cividale.

Gli auguri sinceri di tutto il paese a quell'angelo di grazia e di bontà, che, siamo certi, costituirà a Cividale una famiglia specchio d'ogni antica e moderna virtù, quale è quella da cui ora si diparte.

Artegna.

Per oltraggio. — I carabinieri di stazione a B. J. arrestarono il pregiudicato Alessandro Sandrini perchè contravventore alla sorveglianza speciale e perchè li oltraggò coll'epiteto di vigliacchi.

Misera fine d'un inesperto nuotatore.

Ci scrivono da Fiume: l'altra sera verso le 9 certo Pio D. Aona, d'anni 18, da Pordenone, addetto alla costruzione della nuova fabbrica di prodotti chimici in prossimità al confine occidentale, volle recarsi a fare un bagno nella località Cantrida. Non sapendo nuotare, annegò miseramente e la mattina dopo fu rinvenuto cadavere sulla spiaggia. Quest'oggi venne sepolto nel cimitero di Castua.

Bibliografia. — Abbiamo letto di un fiasco del libro di Verne « Un biglietto della Lotteria ». Le terie riunite Napoli Verona per le quali con pochi soldi si concorre a vincere la massima facilità uno o più dei 2710 premi che variano dalle lire 200 alle 250.000.

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Table with meteorological data for Udine, including temperature, wind, and humidity for the dates 24-25 July 1900.

Mancanza di vagoni.

Alla Presidenza della Camera di commercio pervenne il seguente dispaccio del comm. Tedesco, R. Ispettore generale delle ferrovie. « Appena ricevuto suo telegramma del 22 ho interessata Società esercente procurare nel miglior modo di provvedere carri codesta stazione e ripeto vive insistenza in proposito in seguito altro suo telegramma odierno ».

Società Veterani e Reduci.

I Soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria nella Sala di Scherma, V. a della Posta, il 29 corr. alle 13 per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Racconto economico e morale del 1899;
3. Elezione delle cariche sociali.
Se in detta ora non trovassero presente il quinto dei Soci effettivi residenti in Udine, mezz'ora dopo l'assemblea si riterà di seconda convocazione e le sue deliberazioni val de qualunque sia il numero dei convenuti.

La scoperta d'una lapide antica.

Nel quartiere militare dell'ex convento della Vigna in V. a Cussignacco, stanno eseguendosi alcuni lavori di riattamento, ed all'uopo si è dovuto demolire qualche vecchio muro e parecchie pareti.

Sotto l'intonaco d'una di queste fu scoperta una lapide in marmo oscuro, che risale al secolo XVIIo (1602) e che ricorda, sembra, uno dei vecchi canonici che a quei tempi si distinsero nello studio delle scienze.

La lapide è mancante d'un pezzo e l'epigrafe perciò rimane monca ed incompleta.

La riproduciamo come sta, lasciando agli studiosi d'epigrafia antica d'integrarne il significato:

o dulcio
veneto
octoginta vitae
ma innocentia
ri la deum
peractos
cliter quiescit
Iac. Anton Dulcius
amplissimus urbis
utimensis phisicus. f.
pietissimis parenti opt p. c.
MDCII.

Sembra quindi trattarsi d'un Antonio Dulce che, stando alla dicitura della lapide si sarebbe segnalato negli studii di fisica.

Ai cultori delle patrie storie dunque l'investigare chi fosse questo Dulcius.

Una dimenticanza.

Il compositore ha dimenticato — e il corretto e nella fretta non se ne è accorto — due nomi, nell'elenco delle premiate del Collegio Uccellisi; e cioè: nella classe IV. hanno ottenuto attestato di II. grado a pari merito anche le alunne Natalia Mauroner e Giulia della Rovere, oltre quelle che furono nominate lunedì.

Un udinese arrestato a Palermo come genitore infamano.

A Palermo furono arrestati i coniugi Lorenzo Buoncompagno d'anni 35 da Udine, già sott'ufficiale dell'esercito ed ora in aspettativa d'impiego e Domenica A'ozzi d'anni 24, per sevizio e maltrattamenti in danno di un loro figlioletto d'anni tre, al quale il medico constatò graffiature alle mani, e chi mosi in quasi tutta la superficie del corpo e vasta contusione alla natica destra prodotta da morso. Inoltre il bambino era sottoposto a d'ignis continuati. I degni coniugi vennero passati alle carceri di Palermo.

I pellegrinaggi religiosi.

Oltre un secondo pellegrinaggio a Roma, per l'anno santo, è adesso bandito un pellegrinaggio a Venezia, nel 5 agosto, per la chiusura delle feste centenarie per Pio VII.

I pellegrini possono viaggiare con qualunque treno dei giorni 4 e 5 agosto, ed i biglietti di andata e ritorno hanno la durata di giorni 9 se la percorrenza fra l'andata e il ritorno sia di 200 chilometri, con due fermate nel ritorno; di giorni 12 con tre fermate nel ritorno, per la percorrenza oltre i 200 chilometri.

Per prendere parte al pellegrinaggio è necessario munirsi di apposita tessera, (rivolgersi al cav. U. Loschi) che si può avere mediante l'offerta di centesimi 50.

Table with names and numbers of pilgrims from various locations like Udine, Ponzetta, Dogna, etc.

Medicati all'Ospitale.

Questa mattina venne medicata all'Ospitale G. Uditta M. sio d'anni 45, fruttivendola da Udine, per ferita all'indice destro riportata accidentalmente, guaribile in giorni dieci.

Venne medicato ieri all'Ospitale Tiberio Cuoco di Carlo d'anni 10 abitante in via S. Lazzaro n. 93 per ferita al piede sinistro riportata accidentalmente, guaribile in sei giorni.

Ieri ricorse alle cure dell'Ospitale certo Vittorio Tonda d'anni 28, falegname in via Balloni, per contusione alla regione frontale sinistra, causata da accidente, guaribile in giorni sette.

Ieri venne medicato all'Ospitale Giovanni Presolo d'anni 16 di Carlo, lucidatore in ghisa, per ferita all'alluce sinistra riportata accidentalmente, guaribile in giorni dieci.

Teresa Crustante Formaro d'anni 52 da Sant'Ovaldo si fece medicare all'Ospitale una ferita al dito medio della mano sinistra riportata accidentalmente, guaribile in giorni otto.

Echi dei funerali Turolo.

Abbiamo ieri accennato brevemente ai funerali del valente ingegnere Costante Turolo; ed alle nobili parole pronunciate dinanzi al suo feretro dall'ing. G. B. Rzzani. Poiché non potemmo ieri pubblicarle, per mancanza dello spazio, le stampiamo qui, come omaggio alla memoria di un uomo che lasciò di sé nobile esempio di operosità e di carattere.

« Il dolore che mi colpisce muti la le frasi, e l'animo affranto trova meschina ogni parola per dire quello che sento e che sentono tutti quelli che ti conobbero, dinanzi alla tua spoglia cui diamo oggi l'addio estremo

Professionista valentissimo, impiegato modello la tua missione unica e costante fu l'adempimento del tuo dovere. Altri con più competenza e con sicuro giudizio per avere avuto campo di affrettare il tuo valore, parlò di te come ingegnere.

Io che ti vidi in momenti lieti e dolorosi, che ti vidi godere delle gioie tue e di quelle dei tuoi, e ti vidi piangere e soffrire di forti dolori, so quanto grande e nobile fu il tuo sentire, so che finezza e delicatezza furono gli affetti tuoi.

Libere e franche erano le tue azioni, perchè libero il tuo pensiero, che svincolato da ogni catena, scevro da ogni pregiudizio o superstizione, non aveva altra meta, altro ideale, che cercare il bene.

Bisognava conoscerti intimamente, povero Costante, per sapere quanto meritavi essere apprezzato. Simpatico a tutti ed amato da tutti per la tua lealtà e finezza, eri adorato da chi aveva la fortuna di avvicinarsi, di vivere con te, di studiarli e leggere nell'interno dell'animo tuo.

Di sentimenti liberali, non meno che nobili ed elevati, la patria e la famiglia erano in cima a tutti i tuoi pensieri, erano il palpito vitale del tuo nobile cuore. — Chi ti avesse sentito stigmatizzare lo scetticismo e l'apatia attuale, deplorare i tempi perduti in lotte infelice, mentre la patria attende ancora tanto dall'opera dei figli suoi, — chi l'avesse sentito, dico, quando animato, nelle amichevoli e confidenziali discussioni, le parole or dolci or roventi, ma sempre ordinate e belle, sortivano dalla tua bocca; avrebbe riconosciuto in te, modesto e buono, il vero valore della tua intelligenza, la squisitezza del tuo nobile sentire — l'energia di chi parla delle sue idee con forte convinzione, e con forte convinzione le sostiene.

Ed ora, povero amico, hai dovuto cedere alla violenza di un male che da oltre un anno aveva segnato la tua sentenza di morte.

Presago del tuo destino altro non mi rimpiangevi che il dolore dei tuoi poveri aggioletti, e quelli dell'orbita tua spessa.

Presago della tua fine, o' t'asti da eroe fino all'ultimo. Conoscendo il tuo male, ne seguisti il triste progresso, dissimulando lo strazio del tuo cuore per non siffuggere maggiormente chi già temeva per la tua sorte.

Miristi da forte come hai sempre vissuto, mantenendo fino all'ultimo momento la lucidità del tuo intelletto, mantenendo fino alla fine e la finezza dei tuoi propositi, la libertà del tuo pensiero.

Oggi non ti accompagnano le preci e i salmi del sacerdote, ma ti accompagnano le benedizioni di tanti e tanti che ebbero bene da te, le lagrime sincere di chi ti conobbe e ti amò il compianto di tutti coloro che sopra tutti, che al di sopra di ogni religione, mettono l'affetto alla Patria ed alla famiglia. Per questi, all'immortalità dell'anima si sostituisce l'immortalità dei nobili sentimenti, che si ereditano e si trasmettono, al culto di una religione si sostituisce quello della memoria più santa, quello del dovere di seguirli ed imitarli nelle virtù e negli ideali. E' la memoria tanto in te ho perduto, sia concesso darti l'ultimo vale a nome dei tanti amici, che la tua bontà, la tua nobiltà del sentire, teneva a te legati da forte vincolo d'affetto.

Iermattina, a Padova, segui il trasporto della salma all'ultima dimora, con funerali in forma puramente civile. Il corteo mosse dalla stazione ferroviaria alle ore 8, composto di amici venuti espressamente da Udine (tra cui il dott. Mucalli), da rappresentanze dei vari uffici ferroviari della R. te Adriatica, da parenti ed amici padovani.

Sulla bara, oltre alla corona della moglie, figuravano sopra un cuscino i distintivi massonici del suo grado e di venerabile.

Ringraziamento.

La famiglia del compianto Ing. Costante Turolo commossa per le dimostrazioni d'affetto avute nella luttuosa circostanza della sventura sofferta, porge vivissimi ringraziamenti, e domanda scusa delle involontarie omissioni.

Corso delle monete.

Austria Cor. 110 — Germania 130 40
Rmania 103 75 — Napoli 21 20
Sterl. Inglese 28 60

Camera di Commercio

Adunanza del giorno 20 luglio 1900.

Sunto del Verbale
(Continuazione, vedi N. 178).

III. Servizio ferroviario.

La presidenza riferisce:
1. La Società adriatica, accogliendo il voto della Camera, e di concerto con essa, iniziò lo studio per l'impianto di un nuovo binario merci alla stazione di Udine.

L'ufficio tecnico della stazione sta allestendo due progetti, sui quali la Camera udrà anche il parere delle principali ditte.

Intanto si ottenne che talune merci a piccola velocità possano essere scaricate al piano scaricatore scoperto.

L'ispettore generale delle ferrovie diede favorevole assicurazione che avrebbe subito fatto pratiche perchè anche in Friuli le carrozze di terza classe fossero unite ai treni diretti.

La Camera fu la prima a protestare contro le disposizioni contenute nell'appendice 84, per le quali i vagoni devono essere caricati secondo la rispettiva portata di tonn. 8, 10, 12, 14, con una tolleranza, in certi casi, del 5 per cento in più della portata stessa, e se il carico eccede tale peso, si deve pagare il vuoto per pieno.

Il Ministero dei lavori pubblici sta ora studiando, nell'interesse del commercio, importanti modificazioni al lamentato provvedimento.

La Camera aveva chiesto che nella tariffa speciale comune N. 1 G. V. per i pacchi fino a 20 chilogrammi, fossero ammesse le spedizioni in porto assegnato almeno per le merci della classe A, e per le distanze fino a 200 chilometri si formasse, allo scopo di agevolare il traffico locale, una nuova zona con prezzi analoghi a quelli stabiliti nella stessa tariffa per le linee secondarie.

Il Ministero dei lavori pubblici si dichiarò convinto della necessità di modificare quella tariffa in modo corrispondente ai voti del commercio.

Fu quindi l'ispettore per vedere se, come sostenne la Camera, l'orario invernale per scali e magazzini dovesse applicarsi dal novembre al febbraio anzichè dall'ottobre al marzo.

Alle proposte della Camera, riguardanti l'istituzione di tariffe locali, accessibili a tutti, per talune merci di grande traffico, e circa la tariffa e condizioni per l'esecuzione delle operazioni e formalità doganali, l'ispettorato generale delle strade ferrate mosse varie obiezioni, alle quali la Camera risponderà, sentita la Commissione per il servizio ferroviario.

Fu accolto il voto che il treno della sera da Venezia proseguisse da Portogruaro per Casarsa e qui trovasse la coincidenza per Udine.

Non fu possibile di ottenere la fermata del diretto 56 a T. r. c. c. e la partenza da Casarsa del treno 641 coincidenza col treno 583 da Udine.

Nell'aprile si reclamò per la deficienza di carri per legname alle stazioni di Udine e della Carnia.

La ferrovia provide immediatamente. Si ottenne un aumento di fessini esteriori alla stazione di Udine.

Sembra che, secondo il voto della Camera, si sia deciso di sospendere i cambi di garnigione nel tempo dei maggiori traffici, che si verificano alle vendemmie.

Il Ministero approvò il regolamento per l'orario di lavoro dei ferrovieri, di cui la Camera s'era occupata rispondendo ai quesiti della Commissione Reale.

Assieme ai comuni di Buttrio, Muzano, San Giovanni di Manzano e Corno di R. sazzo si insistette per ottenere che un treno arrivasse da Cormons a Udine verso le sette o le otto del mattino.

L'ispettore generale delle strade ferrate promise di far riesamare la questione.

per il servizio ferroviario, ritenuto che Udine e gli altri importanti comuni lungo la linea, non escluso Spilimbergo, hanno diritto a un miglior trattamento e a qualche riguardo da parte della Società Adriatica, propone che la Camera reclami contro tale provvedimento e chiedi che l'omnibus 592 sia reso accelerato, così da mantenere la coincidenza a Mestre col diretto di Milano, la coincidenza a Casarsa col 648 di Portogruaro e d'ottenere d'altro canto un più sollecito arrivo a Udine.

La presidenza propone che la Camera, considerata che la copertura della roggia di fronte alla stazione di Udine, renderebbe utilizzabile uno spazio di terreno, rinnovi il voto del 27 novembre 1899 e chiedi che venga ivi costruito un restaurant per i viaggiatori di terza classe.

Il cons. Muzzati crede che quello spazio potrebbe essere utilizzato anche per altri servizi, ai quali la stazione è sede angusta, e raccomanda alla presidenza di sollecitare il Ministero a compiere la doverosa riforma delle disposizioni riguardanti il carico dei vagoni e di reclamare per la mancanza di carri.

L'on. Morpurgo accettò le raccomandazioni e la Camera, unanime, approva le proposte della presidenza.

Portamonete smarrito. Ieri sera, circa le ore 6, da piazza Patriarcato a via Giovanni d'Udine, passando per Giardino ai piedi del Colle, è stato perduto un portafoglio di pelle, contenente lire 235 in biglietti di vario taglio, più diverse carte e documenti contabili.

L'onesto trovatore che lo porterà alla nostra Amministrazione, riceverà cinquanta lire di mancia.

Sponsali. Oggi, in Sedegiano, Vittorio Birarda ed Ergende Tuzini si giurarono fedeli di sposi.

Alla eletta coppia i più fervidi augurii di felicità. M. L.

Redde rationem. S'è costituito all'Ufficio di P. S. Angelo Lupieri fu Valentino d'anni 29, pescatore, da Marano Lagunare, onde iscontare mesi 4 di reclusione per furto, ai quali fu condannato dal Tribunale di Udine.

Buona memoria. In sostituzione di tori per la morte del Sig. Gio. Batta Grassi, la D. rettrice e le maestre del Collegio Uccellisi offrono L. 7 — per l'origendo Colonia Alpina.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di Buracchio Alfredo: Ferrante Luigi lire 1.

di Grassi G. Batta: Trani Pietro L. 1, Barri Giuseppe L. 1, Bulfoni Anna L. 1, Famiglia Siebert lire 1.

di Malagnini Teresa: Ruggeri Antonia Mauro lire 0 50.

di Knapp Luigi ved. Braddotti: Gropplero oo. Giovanni Lira 2; Comestati Giacomo L. 1.

di Norsa Ettore: Barri Giuseppe lire 1.

Offerte fatte al Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Knapp Luigi ved. Braddotti: E. macora d. M. Domenico lire 1.

di Grassi G. Batta: Giuffrè Del Maestro L. 1, Drouia Angelina per l'origendo colonia alpina lire 1.

Offerte fatte alla Senola e Fam. glia in morte del dott. Vincenzo Joppi: cav. prof. Massimo Misasi lire 1.

di Gio. Batta Grassi Alessandro Morelli lire 1, scollari Passero L. Ermengildo Teresa L. Arturo Baldissora L.

Offerte fatte alle Dorette in morte di Balassera dott. Valentino: Zoratti Ing. Lodovico lire 1.

della signora Knapp ved. Braddotti: Zoratti Ing. Lodovico lire 1, Enrico Mason L. Paolo Gasardis L.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di Luigi Knapp ved. Braddotti: Bo si avv. cav. Gio. Batta lire 1.

d. Giorgio Moro da Biagio: Valentini dott. Gaetano lire 1, Beltrame Vittorio L. Dorla Pistro lire 1.

di Costante Ing. Turolo: Milano c. v. Francesco lire 1.

Il cambio. Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 25 luglio a L. 106,55.

Servizio cavalli per Grado. Il ben noto noleggiatore di cavalli, signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquilja, in coincidenza con le partenze dei vaporetto per Grado. Le partenze regolari seguiranno ogni mercoledì ed ogni domenica, alle ore quattro della mattina; luogo di ritrovo, il Caffè della Nave in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti, anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquilja in tempo per partire alle otto col vaporetto. Recapito al Caffè della Nave.

COGOLO FRANCESCO caillista presso Faustino Savio - Mercatovecchio in Via Grazzane N. 91.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per furto. — Romanutti Anna, Masutti Umberto di Udine, detenuti per furto: ella fu condannata a mesi 5 e giorni 25 di reclusione e nelle spese; lui assolto.

Voci dei privati.

L'igiene soprattutto!

Grazie alla pessima costruzione del famoso recesso che serve ad uso di lavatoio pubblico sull'angolo Via di M. 22, Bertaldia, l'acqua non defluisce in ragione della quantità che vi entra, e restano allo stato stagnante, non solo non serve allo scopo di sciacquare gli indumenti, ma costituisce un vero pericolo per la sanità pubblica.

Urge quindi che tale inconveniente cessi una buona volta e che si provveda al più presto.

All'energia ed all'interessamento dell'egregio assessore ai lavori, Giacomelli comm. Sante, ed al sig. Marcovich cav. Giovanni, assessore per l'igiene, gli abitanti cui occorre servirsi del recesso e che abitano in vicinanza di esso, rivolgendosi, fanno affidamento di vedere infine intrapreso un lavoro reclamato dal decoro e dall'imperiosa necessità di far scomparire un vero focolaio d'infezione.

S. G. - E. P.

Gravissimo, ed altre volte lamentato è l'inconveniente che si verifica per la frazione di Baldassaria e per i casali che stanno fra essa e la ferrovia. Quei casali si servono, per moltissimi usi domestici — e tra altro per lavare la verdure che poi portano in piazza — dell'acqua del recesso, la quale non è che l'acqua di rifiuto della chiaviche della città e della stazione ferroviaria. Cosa può immaginarsi di peggio, in fatto d'igiene?

Memoriale dei privati.

Aste ed appalti. — Il 30 corrente avrà luogo nell'ufficio municipale di Pordeone l'esperimento d'asta per l'ampiamiento del fabbricato scolastico di Torre sul dato di L. 942672.

— L'8 agosto sarà tenuto nell'ufficio municipale di Nimis l'appalto dei lavori della strada mulattiera di Chialminis, sul dato di L. 11482,55.

— N. 131 corr. avrà luogo nell'ufficio municipale di Prato Carnico l'asta per la vendita di n. 2361 piante resinose, divise in 4 lotti.

Vendita immobiliare. — Nel 21 agosto p. v. presso il Tribunale di Udine, promossa da Farra Federico fu Domenico di Udine contro Nennio Basilio fu Fabiano di Cernegons, seguirà la vendita in grado di sesto, di casa e terreni in comune amministrativo di Rmanzacco e censuario di Cernegons, sul dato di L. 12250 riferito dalla aumentante il sesto, signora M. R. Tuzzi Antonietta in Tecca di Rmanzacco.

— Nel 29 settembre avanti il Tribunale di Udine, avrà luogo l'incanto di beni (securati ad istanza di Caruzzi Antonio e consorti in danno di Matteo Giacomo e Leonardo fu Giovanni di Furame (Attimis).

Avviso di concorso.

A tutto 15 agosto 1900 è aperto il concorso al posto di Direttore delle scuole comunali di Aviano (Prov. di Udine), e di maestro delle classi IV e V con lo stipendio di L. 1500.- annue, più L. 50.- per indennità di trasferta nelle frazioni.

Per maggiori schiarimenti sul concorso rivolgersi al Municipio.

Gazzettino commerciale.

Mercato granario

Ecco i prezzi che i grani segnarono sulla piazza XX settembre nei due mercati ultimi:

Fumento: sabato da lire 16 e 10 a 19; juri, martedì, a L. 17.50, 18.50, 18.75 e 19 all'ettolitro.

Segala: sabato, da lire 12.— a lire 12.05; juri, da lire 12, a 12.60 coi prezzi intermedi di lire 12.15 e 12.50

Granoturco: sabato, da lire 13.20 a 13.50; juri, fu venduto a lire 13.— 13.15, 13.40 e 13.60.

S. Vito al Tagliamento.

Ecco il prezzo medio dei seguenti generi sull'ultimo mercato:

Fumento al quintale L. 22.34
Granoturco all'ettolitro » 13.72
Segala id » 11.16
Avana al quintale » 17.—

Mercato della seta.

Milano, 24. — La situazione del nostro mercato, seta è sempre la stessa, calma assoluta, né accenna in nessun modo a cambiare. Gli affari seguivano quindi quasi nulli e, benché il consumo non debba essere molto provvisto, il suo contegno riservato e le offerte lesionate che ci avanza, lo mostrano poco intenzionato ad operare, almeno per adesso.

Nell'Impero celeste.

Lo Tsung-Yamen ha fatto visita agli inviati.

Il figlio del cielo non mentisce.

Londra, 24. Il ministro cinese, qui residente, ricevette dal direttore dei telegrafi cinesi, Scong, un telegramma annunciante, che a Pechino lo Tsung-Yamen incaricò, il 18 corr. il segretario Wenjui di visitare gli inviati esteri. Wenjui li trovò tutti in buone condizioni.

Il generale Yanglu chiese al trono il permesso di scortare i ministri esteri a Tientsin.

L'inviato cinese, intervistato da un redattore del Daily Express, circa l'attendibilità della notizia surriferita disse: « Il mio imperatore non mente; l'ingannare quattrocento milioni di sudditi e l'intero mondo, sarebbe da infame e da stupido ».

Ma la notizia trasmessa da Scong, è venuta da parte del principe Tuan; dunque chi comanda ora a Pechino, l'imperatore o l'usurpatore?

La diffidenza del « Times »

Londra, 24. Il Times si mantiene ostinatamente scettico di fronte alle notizie dalla Cina; dice che i cinesi imitano il giuoco della Sublime Porta che consiste nell'avanzare proposte le quali disuniscono le potenze. Così ora i cinesi prima hanno cercato l'alleanza della Russia, poi quella del Giappone; ora essi chiedono la mediazione a Mac Kinley. Essi annunciano che gli inviati esteri a Pechino sono vivi unicamente per guadagnar tempo.

Mac Kinley disposto ad offrire la sua mediazione.

Washington, 24. Il presidente Mac Kinley, in risposta alla domanda di intervento del Governo cinese, comunicò a questo inviato della Cina, ch'egli è disposto ad offrire la sua mediazione per risolvere certe questioni.

La risposta di Mac Kinley suppone veritiera le affermazioni che gli inviati a Pechino si trovino al sicuro.

Il rifiuto di Bulow.

Berlino 24. — La Norddeutsche annunzia che il ministro cinese consegnò il 24 luglio al ministero degli esteri un telegramma dell'imperatore della Cina a Guglielmo chiedendo il soccorso della Germania come il solo mezzo per chiarire la situazione, pregando l'imperatore di assumere la direzione dell'opera tendente a ristabilire le condizioni pacifiche anteriormente esistenti.

Bulow ha risposto oggi con una nota dichiarante che ricusò di presentare a Guglielmo il telegramma dell'imperatore della Cina né lo presenterà finché non siasi fatta la luce sulla sorte dei ministri esteri chiusi a Pechino e degli altri stranieri colà dimoranti, finché il governo cinese non abbia dato soddisfazione per l'assassinio di Ketteler e delle garanzie sufficienti per mant nere in avvenire una condotta conforme al diritto delle genti e della civiltà.

La situazione a Tientsin.

Berlino 24. — La Kreuzzeitung che in questioni militari venne ritenuta molto competente, parlando della situazione delle truppe alleate ai Peiho, dice che, stando ai dispacci più recenti, appa- risce di molto migliorata.

Sembra non solo che Tientsin sia completamente disimpegnata e sicura, ma che anche la ribellione in generale sia stata fiaccata.

La partenza delle truppe tedesche da Genova.

Genova, 24. — Alle ore 1030 le autorità e moltissimi ufficiali e soldati del presidio si recarono a bordo del Preussen a salutare le truppe tedesche partenti per la Cina; si scambiarono dei cordialissimi ringraziamenti e auguri; la musica alternava gli inni tedesco ed italiano, applauditissimi. Folla enorme. Il Preusse salpò alle ore 1.10 pom. fra entusiastici urra ed evviva all'Alba e alla Germania. Sigari e vino vennero offerti ai soldati.

Nelle Poste e Telegrafi.

Il consiglio di amministrazione del ministero delle poste e telegrafi ha determinato di ammettere ad un esame speciale gli ex distributori per il passaggio in pianta nella terza categoria di coloro che risulteranno idonei: il consiglio stesso inoltre ha mantenuto fermo l'esame per gli agenti subalterni che hanno funzionato da imoiegati per il passaggio degli idonei nella terza categoria. Tale esame verrà dato fra breve, subito dopo quello degli ex distributori.

Figlio scellerato.

Calania, 24. — Certo Giovanni Repisarda, diciannovenne, rimproverato dal padre perchè rincasava avvanzato, gli vibrava una fiera coltellata al petto rendendosi poi lillatante. Il padre è morente.

Notizie telegrafiche.

Per le famiglie bisognose dei soldati partiti per la Cina.

Roma, 24. Il ministero degli esteri autorizzò i consoli italiani all'estero a raccogliere le offerte delle nostre colonie in favore delle famiglie bisognose dei soldati partiti per la Cina, evitando così la formazione di un comitato. Gli italiani all'estero dovranno quindi versare le somme che raccogliessero, ai consoli.

Per la spedizione delle lettere.

Roma, 24. Il ministero delle poste informa che le corrispondenze dirette ai soldati della spedizione, dovranno indirizzarsi al ministero della marina con la semplice indicazione del battaglione e della compagnia cui il militare appartiene, affrancate con la tassa in vigore per l'interno.

ULTIMA ORA. Grande incendio a Praga.

PRAGA 24. Nel cortile della casa Dotzauer, nella Hbassiastrasse, dove si trovano i negozi, gli uffici ed i magazzini delle ditte Püschel, Julius Kury e Dambky e Freitag scoppiò stamane un grande incendio.

L'incendio probabilmente fu provocato dall'imprudenza di qualcuno servendosi di fiammiferi nelle cantine della ditta Kury dove si trovavano rilevanti quantità di benzina.

In seguito allo scoppio dei recipienti di benzina, l'incendio si comunicò presto alle materie facilmente infiammabili che si trovavano negli altri locali. Andarono distrutte grandissime quantità di droghe, grassi, caffè e zucchero ed altro. Il danno non è stato ancora precisato. Esso ascende però ad alcune centinaia di migliaia di fiorini. Il fuoco distrusse soltanto i magazzini, mentre si riuscì a salvare i negozi e gli uffici nonché l'edificio attiguo della Banca Ipotecaria che era pure seriamente minacciato.

IL GRAN DRAMMA CINESE.

NUOVA YORK, 24. Il New York Journal ha da Scianga che 3000 russi sono giunti a Niu-Chuang da Port Arthur. La loro ulteriore avanzata è impedita da 10.000 uomini di truppe cinesi armati di tutto punto. E' imminente una battaglia. I cinesi si mantengono sulla difensiva: si non però fermamente risoluti a non permettere ai russi un'ulteriore avanzata.

MONTICO LUIGI gerente responsabile

SI AVVISA che il 31 LUGLIO corr. è la data assoluta- mente IMPROROGABILE per la CHIUSURA della SOTTOSCRIZIONE alle Centinaia di biglietti o frazioni di biglietti delle LOTTERIE RIUNITE NAPOLI-VERONA 2710 PREMI in contanti per l'importo di 1.300.000 Lire Tutti i Premi sono esenti da ogni tassa Premio principale L. 250.000 Premio minimo » » 200

Premi da L. 25.00 - 12.00 - 5.000 e 1.000 ai biglietti ed a nome immediatamente prima e dopo quelli che vi erano Lire 250,00 125,000 - 50,000 - 20,000.

L'ultimo numero estratto vincerà L. 20000

I biglietti portano il solo numero senza zeri davanti e senza serie o categoria.

Mediante combinazioni nuove e vantaggiosissime le sottoscrizioni hanno accurate vincite importanti e partecipano a utili garantiti non inferiori ad 500

Chiedere il programma dettagliato che si distribuisce GRATIS in tutto il Regno, dalla Banca Fratelli CASARETO di Genova - incaricata dell'emissione, e da tutti i principali Banche e Cambiavalute che ricevono sottoscrizioni e vendono biglietti.

Il biglietto intero costa Lire 10 Il mezzo biglietto costa » 5 Il decimo di biglietto costa » 2 (in Udine, presso Lotti e Milani amb ovalute, Via della Posta.

Ai Comizi grandiniferi e consumatori di polvere

Il sottoscritto, fabbricante polveri piriche, avverte gli spetti. Consorzi grandiniferi, che tiene forniti i propri depositi, di polvere speciale da spari contro la grandine, qualità sceltissima, a prezzo ridotto.

È noto poi ai sig. consumatori di polvere che tiene polveri da mina e caccia, d'ogni qualità, nonchè miccia e dinamite a prezzi da non temere concorrenza.

Lorenzo Muccioli.

Cantina Papadopoli

OTTIMI VINI da pasto e da lusso UDINE - Via Cavour N. 91 UDINE Rappresentante G. A. RIZZETTO

Bevande raccomandate per l'Estate

Granatina. Estratto della mela granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante, combatte gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Selt presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure le respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

Sciropo Caffè. Confezionato con puro Caffè Moka assai forte, di sapore delicato e sano. Alla bottiglia L. 2.50.

Specialità ALPEN BITTER In Udine presso la Bottegheria Adolfo Parma Mercatovecchio.

D'affittare in Ippia, casa ammobigliata per villeggiatura. Rivolgersi alla signora Maria Michelloni Viale Venezia, 35.

D'AFFITTARE

in Pagnacco, casa di villeggiatura con o senza mobilio. Per trattative rivolgersi a G. B. Chittaro sub. Grazzano, Città.

Osservatorio Bacologico GIROLAMO SPAGNOL & C. VITTORIO (Veneto)

Premiato all'Esposizione di Torino 1898 SEME BACHI CELLULARE tutto di primo incrocio e poligiallo extra a prezzi e condizioni vantaggiose

RAPPRESENTANTE IN UDINE il signor CALICE UMBERTO Via Savorgnana N. 7.

IPERBIOTINA MALESCI (Vedi avviso in 4 a pagina.)

LUNAZZI & PANCIERA UDINE - Via Savorgnana N. 5 - UDINE Grande assortimento VINI E LIQUORI ESTERI E NAZIONALI Specialità in Vini da pasto con servizio a domicilio Bottiglieria per la vendita al minuto Via Cavour N. 11 (Angolo Via Lonelle) Posta » 5 (Vino al Duomo) Palsadio » 2 (Casa Goccoli) MAGAZZINO-DEPOSITO con vendita all'ingrosso, Suburb Aquileja, rimpetto alla Stazione f.rr. Elixir Flora Friulana Cordiale potente, tonico, corroborante, digestivo Specialità di propria fabbricazione Premiata colle più alte onorificenze a tutte le Esposizioni ove concorso Vendesi bottiglie originali da L. 5, 2.50 0.50, l'una.

Amaro Bareggi

a base di Ferro China Babarbaro Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABBARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito

Vendesi in tutte le Farmacie Droghieri o Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluidorigeneratore delle forze ai Cavalli e delle Antiche Polveri contro la Bolsaggine o tosse dei Cavalli e Buoi. Dirigere le domande alla Ditta E. C. F. III BAREGGI Padova. Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Macchine per cucire

Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare alla S. V. di avere un grande deposito di Macchine da cucire ed accessori di tutte le qualità delle migliori fabbriche germaniche, con officina meccanica speciale per riparazioni e cambi.

Prezzi d'impossibile concorrenza. ITALICO ZANNONI UDINE - Piazza Garibaldi 15 - UDINE

N.B. Tutte le macchine vengono garantite per anni dieci, e le riparazioni per anni uno.

Pierina Zannoni Maestra di Zittera e Pianoforte Piazza Garibaldi 15.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. Il chiarissimo dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto ai più benefici effetti, « massime nella cura dell'anemia e « debolezza di ventricolo. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. F. BISLERI & C. MILANO

Stabilimento Bacologico

A. DE MORI VITTORIO (Veneto) Cercansi seri rappresentanti in Città e Paesi limitrofi. Cedesi direttamente il Seme bachi di primissima qualità a prezzi limitatissimi

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 - Roma Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI 14 Rue Pardonnet.

LE INSERZIONI

BAGNI DI MARE A DOMICILIO

chiunque può farli col SALE MARINO

preparato esclusivamente nella rinomata Farmacia Reale FILIPPUZZI-GIROLAMI Udine. Prezzo di un pacco di sale per un bagno L. 0,40.

ORARIO FERROVIARIO.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like Udine to Venezia, Udine to Pontebba, Udine to Trieste, Udine to Casarsa, Udine to Spilimbergo, Udine to Portogruaro, Udine to Casarsa, Udine to Cividale, Udine to Portogruaro, Udine to S. Daniele.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like Udine to Pontebba, Udine to Trieste, Udine to Casarsa, Udine to Spilimbergo.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like Udine to Trieste, Udine to Casarsa, Udine to Spilimbergo.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like Udine to Casarsa, Udine to Spilimbergo.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like Udine to Portogruaro, Udine to Casarsa.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like Udine to Cividale, Udine to Portogruaro.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like Udine to Portogruaro, Udine to Casarsa.

Coincidenze: Da Portogruaro a Venezia alle ore 6,25, 10,10, 16,10 e 19,58. Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10,20, 18,15; e da Venezia per Udine alle ore 5,25, 7, e 10, 20.

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like S. Daniele to Trieste, Trieste to S. Daniele.

(1) Questo treno si ferma a Cervignano. (2) Questi treni partono da Cervignano. (3) Questo treno parte da Portogruaro alle ore 20,40.

Orario della tramvia a vapore UDINE - SAN DANIELE

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like Udine to S. Daniele, S. Daniele to Udine.

LA STAGIONE

"LA SAISON", IL FIGURINO DEI BAMBINI

La stagione e La Saison sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli accessori. La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

Table with 4 columns: PREZZI D'ABBONAMENTO: per l'Italia, Anno, Sem., Trim. Piccola Edizione, Grande.

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestire dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine una sostanziosa di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

PREZZI D'ABBONAMENTO: Per un anno L. 4.- Semestre L. 2,50

Per associarsi dirigetevi all'Ufficio Periodici, Hoepli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro giornale

La

ZAMPIRINA

E' la migliore e più efficace distruttrice delle CIMICI, PULCI, FORMIKIE, ecc. ecc., preparata dal Dott. Gio. Batt. Zampironi in Mestre (Venezia) più volte premiata pe' suoi REPERBUS contro le ZANZARE; la si vende in vasetti di latta a Cent. 45 il vasetto, presso tutti i farmacisti e droghieri nazionali ed esteri.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

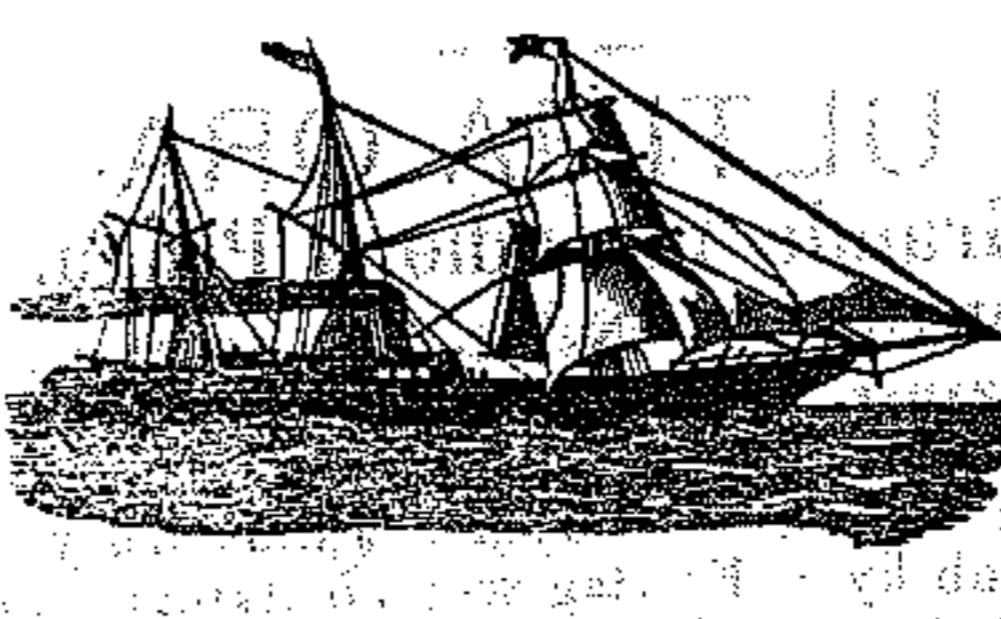
Società riunite FLORIO e RUBATTINO COMPARTIMENTO DIGENOVA. Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri UDINE - Via Aquileia N. 94. - UDINE

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETA' ANONIMA

CAPITALE.

Società L. 60,000,000 Emesso e versato L. 33,000,000



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggeri e bagagli.

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.

RUBATTINO 1838.

Direzione Generale - Roma Compartimenti: GENOVA PALERMO Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

1 AGOSTO 1900 (Vapore celere Postale) ORIONE per Montevideo, Buenos-Aires e Rosario Santa Fe. Prezzi ridotti.

15 AGOSTO 1900 (Vapore celere Postale) PERSEO per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario Santa Fe. Prezzi ridotti.

8 AGOSTO 1900 (Vapore celere Postale) ARCHIMEDE per New-York - Tonnellate 5000. Prezzi ridotti.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali. Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di cittadini per lo Stato di S. N. PAULO Brasile.

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1. e 2. classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arrecciati, con ciascuno il proprio materasso e coprietta.

IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poiché possono essere così tentati, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricorrono agli uffici sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO. Restituzione a provvigione; inutile fare domande, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

Per le inserzioni in terza e ed in quarta pagina conviene pagare il prezzo anticipato.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO IPERBIOTINA MALESCI. La sola ottenuta col metodo B. w. w. Squard di Parigi. Rinverdisce, e prolunga la vita, dà forza e salute. Successo mondiale. Consulti e opuscoli gratis.

CONIFUMANTI contro le ZANZARE e le MOSCHE. I nostri Coni profumati sono i più convenienti e migliori per la loro durata e perchè mandano un gradevole odore, sopportato dalle persone più delicate. Contro le zanzare che insistono in Febbre Malaria, che abita in luoghi paludosi o nelle marzime dove bruciare i coni alla mattina e alla sera.

VITICOLTORI!

Vi presento il preparato infrascritto con la piena convinzione di offrirvi uno dei più economici ed efficaci mezzi per combattere e vincere la Peronospora e l'Oïdo a vantaggio vostro e di tutti.

ALLUMOGENO CUPRICO Anticrittogamico e Parassiticida (Combate e vince la Peronospora e l'Oïdo)

Da esperimenti fatti, grande è il vantaggio che si ottiene facendo uso di tale preparato, vuoi come cura profilattica dei vignetti per preservarli dalla Peronospora e dall'Oïdo e come mezzo sicuro per combattere l'intenso sviluppo di tali malattie che infestano e devastano vigneti interi con grande danno dei viticoltori e del Commercio Vinicolo, per cui tutti, più o meno, sentiamo i tristi effetti dal lato economico in causa di tali infezioni.

E' la migliore e più efficace distruttrice delle CIMICI, PULCI, FORMIKIE, ecc. ecc., preparata dal Dott. Gio. Batt. Zampironi in Mestre (Venezia) più volte premiata pe' suoi REPERBUS contro le ZANZARE; la si vende in vasetti di latta a Cent. 45 il vasetto, presso tutti i farmacisti e droghieri nazionali ed esteri.